



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Pieve Torina, li 07.08.2017

Ordinanza n. 392/terr Prot. n. 7032

IL SINDACO

ATTESO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6,0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data 17.12.2016, da parte della squadra di rilevamento P1447 (Scheda AeDES n°69377), da cui risulta che l'unità immobiliare ricompresa nell'edificio sito in via De Gasperi snc, destinata a civile abitazione, **identificata al Foglio 23, mappale 141, sub 12**, di proprietà del sig.:

- **VERGARI TARCISIO**, nato a Pieve Torina (MC), il 30/11/1933, c.f. VRGTCS33S30G657X, residente a Pieve Torina (MC), in Piazza S. Maria assunta, 3;

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E" da compromettere l'incolumità delle persone e quindi è indispensabile adottare provvedimenti del caso;

RITENUTO necessario inibire l'uso dell'unità immobiliare suddetta;

VISTI:

-l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all'Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza al sig. **VERGARI TARCISIO**, sopra generalizzato, ed agli enti di seguito elencati:

- a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;
- b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it
- c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stm223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci





SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA



(ADES 07/2013)

ID SCHEDA: 69397

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **MACERATA**
Comune: **PIETRA TORRENA**
Frazione/Localtà: **PIETRA TORRENA**
1. VIA **PIETRA TORRENA**
2. CORSO **PIETRA TORRENA**
3. VICOLO **PIETRA TORRENA**
4. PIAZZA **PIETRA TORRENA**
5. ALTRO **PIETRA TORRENA**
COORDINATE: ☐ piano UTM ☐ geografiche ☐ altro
Fuso: **ED50**
(32-33-34)
Datum: **WGS84**
Est/Long: **13° 11' 11"**
Nord/Lat: **43° 41' 31"**
DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO: **EDIFICIO AGRICOLA**
Codice Uso: **1.1.1**
Istat Reg. **1.1.1**
Istat Prov. **1.0.4.31**
Istat Comune **1.0.3.19**
N° aggregato **1.1.1.1**
N° edificio **1.1.1.1**
Cod. di Località Istat **1.1.1.1**
Tip. carta **1.1.1.1**
Sez. di censimento Istat **1.1.1.1**
Dati catastali: Foglio **1.1.1.1** Allegato **1.1.1.1**
Particelle **1.1.1.1**
Posizione edificio: ☐ Isolato ☒ Interno ☐ D'angolo

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici		Età (max 2)		Uso - esposizione	
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Cat. e ristr.	Uso	N° unità d'uso
1	0 < 2.50	A < 50	1 < 1919	A Abitativo	1
2	2.50 < 3.49	B 50 < 69	2 19 < 45	B Produttivo	2
3	3.50 < 5.00	C 70 < 99	3 46 < 61	C Commercio	3
4	5.00 < 7.00	D 100 < 129	4 62 < 71	D Uffici	4
5	7.00 < 10.00	E 130 < 169	5 72 < 75	E Serv. Pubb.	5
6	10.00 < 15.00	F 170 < 229	6 76 < 81	F Deposti	6
7	15.00 < 20.00	G 230 < 299	7 82 < 85	G In costr.	7
8	20.00 < 30.00	H 300 < 399	8 87 < 91	H Strategico	8
9	30.00 < 40.00	I 400 < 499	9 92 < 95	I Turist.-ricet.	9
10	40.00 < 50.00	L 500 < 549	10 96 < 99	L Abbandon.	10
11	50.00 < 60.00	M 650 < 899	11 100 > 101	M Abbandon.	11
12	60.00 < 70.00	N 900 < 1199	12 102 > 108	N Abbandon.	12
13	70.00 < 80.00	O 1200 < 1599	13 109 > 111	O Abbandon.	13
14	80.00 < 90.00	P 1600 < 2199	14 112 > 115	P Abbandon.	14
15	90.00 < 100.00	Q 2200 < 3000	15 116 > 119	Q Abbandon.	15
16	100.00 < 110.00	R > 3000	16 120 > 2011	R Abbandon.	16

Proprietà: ☐ Pubblica ☒ Privata
1.1.1.1

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ADES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio inteso per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sotterranei, etc.

La scheda è divisa in 8 sezioni. Le informazioni sono generalizzate definite amovibili e le caselle corrispondenti, in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (C) indica la possibilità di multischede: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per lo spedito dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificazione, il n° di carta, i dati Istat e dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Possono essere: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo, Demarcazione angolare e perimetrale); indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Marini). **Comune:** Specificare se trattasi di coordinate piano NVE (U.T.M. metri) o geografiche Lat/Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in alto.

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° Piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottobetto e solo se praticabile in caso consistente in un solo efficace. Computare interrati i piani mediantemente inerti per più di metà della loro altezza. Attenzione: non indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Sopraluogo:** indica l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 espressioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Usa (multiscelta): indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra (B1). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno ed la presenza di strutture miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/paredi di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-tralci) o rinforzi vanno indicate, con modalità multischede, nelle caselle G ed H della parte "murtura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani
H1: muratura rinforzata con iniezioni o inibitori non armati
H2: muratura armata o con inibitori armati
H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolazione** completa solo alle **Altre strutture**.
Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione e sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
A testitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		A testitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		1) Totali in c.a.	
B testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		B testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		2) Pareti in c.a.	
C testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		C testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		3) Totali in acciaio	
D testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		D testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		4) Totali/Pareti in legno	
E testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		E testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		5) Altro	
F testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		F testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		6) Altro	
G testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		G testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		7) Altro	
H testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		H testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		8) Altro	
I testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		I testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		9) Altro	
J testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		J testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		10) Altro	
K testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		K testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		11) Altro	
L testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		L testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		12) Altro	
M testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		M testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		13) Altro	
N testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		N testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		14) Altro	
O testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		O testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		15) Altro	
P testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		P testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		16) Altro	
Q testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		Q testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		17) Altro	
R testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		R testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		18) Altro	
S testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		S testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		19) Altro	
T testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		T testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		20) Altro	
U testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		U testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		21) Altro	
V testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		V testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		22) Altro	
W testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		W testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		23) Altro	
X testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		X testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		24) Altro	
Y testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		Y testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		25) Altro	
Z testitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli...)		Z testitura irregolare e di cattiva qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata...)		26) Altro	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno (1)				Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Altro	Nessuno	Demolizioni	Riparazioni	Puntelli
Componente strutturale- Danno preesistente	1) Strutture verticali	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	2) Solai	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	3) Scale	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	4) Copertura	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
	5) Temperature - Tramezzi	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒
6) Danno preesistente	☒	☒	☒	☒	☒	☒	☒	

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti			
	Nessuno	Riparazione	Puntelli	Trasparenza e protezione passaggi
1) Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☒	☒	☒	☒
2) Calata tegole, cernigli, carne fumarie, ...	☒	☒	☒	☒
3) Calata cornicioni, parapetti, ...	☒	☒	☒	☒
4) Caduta altri oggetti interni e esterni	☒	☒	☒	☒
5) Danno alla rete elettrica, fognaria o termoidraulica	☒	☒	☒	☒
6) Danno alla rete elettrica e del gas	☒	☒	☒	☒

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:			
	Assente	Edificio	Via d'accesso	Barriere
1) Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☒	☒	☒	☒
2) Crolli di reti di distribuzione	☒	☒	☒	☒
3) Crolli da versanti incombenti	☒	☒	☒	☒

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito		Dislivelli alle fondazioni	
1) Cresta	2) Pendio forte	3) Pendio lieve	4) Pianura
☒	☒	☒	☒

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Stato (S)	Strutturale (S2.3.4)	Non Strutturale (S2.3.5)
	Basso	☒	☒
	Basso con provvedimenti	☒	☒
	Alto	☒	☒

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nella nota (S2.3) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nella nota (S2.3) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nella nota (S2.3) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nella nota (S2.3) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1) Solo dall'esterno	4) Non eseguito per:	A) Sopralluogo rifiutato (SR)	B) Rudere (RU)	C) Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	2) Parziale	D) Proprietario non trovato (NT)	E) Altro (AU)		
	3) Completa (>2/3)				

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
*	**
1) Massa in opera di cerchiate e tiranti	7) Rinforzo di cornicioni, parapetti, oggetti, ...
2) Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8) Rinforzo di altri oggetti interni o esterni
3) Riparazione copertura	9) Transennature e protezione passaggi
4) Punellatura di scale	10) Riparazioni della rete degli impianti
5) Rinforzo di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11) Altro
6) Rinforzo di tegole, comignoli, carne fumarie, ...	12) Altro

8-E Unità Immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili	Nuclei familiari evacuati	N° persone evacuate
<u>001</u>	<u>001</u>	<u>001</u>

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro	Argomento	ANNOTAZIONI

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

GEOM. MAURO PAGLIALUNGA

GEOM. SIMONE SELVADAGI

Firma